



AL VIA IL LIFE UrCA PROEMYS
(Urgent Conservation Actions pro *Emys*)
IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE DELLA TESTUGGINE PALUSTRE *EMYS ORBICULARIS*
IN ITALIA E SLOVENIA

Con il Meeting del Partenariato che si è tenuto oggi 10 novembre presso l'Acquario di Genova prende il via il LIFE UrCA PROEMYS, il progetto che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Il progetto, di durata quinquennale – ottobre 2022 - settembre 2027 – è cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Per migliorare le condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie, è previsto il **ripristino di almeno 30 siti selezionati per una superficie complessiva di 9 ettari** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Per contrastare la presenza di specie aliene che costituiscono una minaccia alla sopravvivenza delle *Emys orbicularis*, il progetto prevede **un'azione di controllo della specie aliena Invasiva *Trachemys scripta* in 39 siti Natura 2000 in Italia e 3 in Slovenia**, attraverso la cattura degli esemplari e il loro affidamento a centri di accoglienza specializzati.

Un'altra azione prevista nel progetto è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati: Centro La Francesca Carpi (MO), Centro Rettili e Anfibi della Bora (San Giovanni in Persiceto BO), Centro Emys di Albenga in località Leca di Albenga (SV), Centro Emys di Serranella (Casoli, CH), Centro di Recupero degli Animali Selvatici e delle Tartarughe marine di Policoro (Policoro PZ), Centro Emys Piemonte in località Castel Apertole (Livorno Ferraris, VC) e lo stabulario indoor dell'Acquario di Genova. Accanto a queste attività, verrà strutturata un'importante attività di formazione specialistica sia nella corretta conservazione di *Emys orbicularis* sia nel ripristino degli habitat naturali.

Le informazioni raccolte attraverso le diverse azioni previste dal progetto consentiranno di sviluppare un **Piano di Gestione Integrato** su scala regionale in un primo momento e poi nazionale e transfrontaliero tra Italia e Slovenia che garantisca una gestione corretta di questa specie in tutti i territori in cui è presente, favorendo la sua conservazione a lungo termine anche attraverso un programma di monitoraggio delle popolazioni in natura.

La partecipazione di tanti partner e il coinvolgimento di numerose aree in territori diversi tra loro costituisce un elemento di particolare importanza da questo punto di vista perché consentirà di

Partner:





sviluppare buone pratiche replicabili in altri territori, moltiplicando così l'efficacia del progetto di conservazione.

Una parte importante di Life Urca Proemys riguarda infine l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico**, delle comunità che vivono nei pressi dei siti di reinserimento e di tutti gli stakeholder coinvolti nel progetto con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità tuttavia è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

È una specie protetta, inclusa negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE, e il suo commercio è proibito dalla Convenzione di Berna del 1979. Secondo il più recente rapporto disponibile per l'Italia, (Art. 17 della Direttiva Habitat report 2013-2018), presenta uno stato di conservazione sfavorevole inadeguato o cattivo e questo che si riscontra anche in Slovenia. Questo è in linea col fatto che nell'ultimo secolo la specie ha affrontato un drastico declino dovuto all'estensivo prosciugamento e bonifica delle aree umide. **La Lista Rossa Europea classifica già nel 2004 E. orbicularis come quasi minacciata** ed è ragionevole pensare che oggi, a quasi vent'anni di distanza, la situazione possa considerarsi peggiorata.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Ufficio stampa
Costa Edutainment per progetto Life UrCA PROEMYS
Emanuela Ratto
Tel. 010 2345240
Annamaria Torre
Tel. 010 2345289
stampa@costaedutainment.it

Partner:

